



CITTA' DI MELENDUGNO

Provincia di Lecce

ORDINANZA N. 17 del 03/09/2015

OGGETTO :

Accalappiamento cane randagio morsicatore disposto in Piazza Pertini in Melendugno (Le). In data 02.09.2015.

REGISTRO ORDINANZE DEL SINDACO

IL VICE SINDACO

PREMESSO che l'art. 254 del regolamento Comunale di igiene dispone:

- **che** i canili sanitari comunali previsti dall'art. 8 della L.R. 12/95 rappresentano la struttura nella quale trovano accoglienza i cani recuperati in quanto vaganti e presso tali strutture i suddetti cani sono anagrafati e sottoposti agli interventi sanitari di cui all'art.2 c.5, della L.281/91;
- **Che** presso i canili sanitari i cani stazioneranno per un periodo di 60 gg. in attesa di riscatto o affidamento o cessione, previo trattamento profilattico;
- **che** la gestione dei canili sanitari è affidata al Comune, che provvede alla manutenzione e al sostentamento dei cani ricoverati, nonché alla loro custodia e che è fatto obbligo al servizio veterinario dell'A.U.S.L. di garantire adeguata assistenza sanitaria.

Vista la denuncia Prot. 16959/15 presentata dalla Sig.ra Greco Assunta in data 31/08/2015, in qualità di familiare del Sig. Durante Donato Pantaleo nato a Melendugno il 28/07/1930 ed ivi residente alla Via F. Crispi, 51, il quale ha subito l'aggressione da parte di un cane randagio, razza meticcina, di media taglia, sesso maschile, dal pelo raso di colore fulvo scuro, avvenuta in data 31 agosto 2015 alle ore 17,00 circa, in località Melendugno Piazza Pertini;

Visto il certificato acquisito al Prot. 16962/15 del medico chirurgo Dott. Vecchio Rossano, rilasciato al Sig. Durante Donato Pantaleo per la cura della lesione cutanea al polpaccio della gamba dx.

Valutato che il suddetto cane randagio è morsicature recidivo, già microchippato con dispositivo sottocutaneo n. 380260041684320 e che versa in chiaro stato d' abbandono;

Considerato l'invito ad intervenire, pervenuto a quest'Amministrazione Comunale da parte del Sig. Durante Donato Pantaleo, meglio sopra generalizzato;

Tenuto conto che il fenomeno del randagismo va affrontato in quanto costituisce un concreto pericolo per l'igiene e l'incolumità pubblica;

Considerato, altresì, che il canile municipale è dato in affidamento al Dott. Canoletta Adriano;

Ritenuto pertanto di comunicare l'avvio del procedimento contestualmente al presente provvedimento assicurando in tal modo i diritti partecipativi in fase esecutiva del provvedimento medesimo;

Attesta la propria competenza all'adozione del presente atto in base all'art. 50 del D.lgs. 18.08.2000, n.267 contenente il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Atteso che la competenza di cui al punto precedente è attribuita in via sussidiaria al Vice Sindaco pro tempore nei casi di temporanea assenza del Sindaco, quale Autorità preposta;

Tenuto conto che con la presente viene messa a conoscenza dei fatti l'ASL LE/1 di Martano;

Vista la Legge 14.08.91 n°281;

Vista la L.R. n°12/95 e successive modificazioni;

O R D I N A

Al Dott. Adriano CANNOLETTA, titolare del Canile di provvedere, con la massima urgenza al ricovero del cane in questione, presso il canile sito in via Calimera Zona Zappi ricadente nell'ambito dell'ASL LE/1;

DISPONE

- Che il responsabile del settore "Polizia Municipale" di questo Comune predisponga gli atti e fornisca la collaborazione necessaria a dare esecuzione alla presente ordinanza della quale la stessa Polizia Municipale è incaricata dei controlli sull'osservanza;
- Che il cane catturato sia tenuto sotto osservazione e sottoposto a trattamento profilattico per i tempi e secondo le modalità previsti dalla vigente normativa, per un periodo di giorni 10 (dieci) decorsi i quali si procederà ad una valutazione ulteriore dello stato di salute e delle condizioni di aggressività dello stesso, al fine di una sua eventuale reimmissione sul territorio;

AVVERTE

Che gli atti del presente procedimento sono in visione durante l'orario d'apertura al pubblico presso l'ufficio del responsabile del procedimento, Comandante della Polizia Locale Cap. Antonio NAHI;

DEMANDA

Il Servizio Veterinario alla cattura del cane in questione ed a garantire la necessaria prescritta assistenza sanitaria per il periodo di permanenza nel suddetto canile.

IL VICE SINDACO

Dott. Simone DIMA